

OGGI IN CITTÀ

In sala Giudici «Mai più nell'ombra» di Antonino Giorgi
Oggi alle 18, a Palazzo Loggia, presentazione del libro di Antonino Giorgi «Mai più nell'ombra»

Andar per mostre «Verrocchio, il maestro di Leonardo»
Oggi alle 18, nella sede dell'Aab, in vicolo delle Stelle 4, incontro sulla mostra «Verrocchio, il maestro di Leonardo».



In Cattolica La partecipazione politica e l'Europa
Oggi alle 18 (aula Magna Cattolica, via Musei 41) «Il futuro e la partecipazione politica in Europa» con Paolo Cirino Pomicino

ho risolto il mio problema, sono stato da... **40 anni**
BRICCHETTI
dal 1977 Apparecchi Acustici
BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT

Stadio, task force per i lavori «A Brescia già dal primo match»

Incontro prefetto-Cellino, da lunedì vertici periodici per monitorare il progetto Visconti: «Sono ottimista»

Sport

Davide Bacca
d.bacca@giornaledibrescia.it

■ «Riusciremo a rispettare l'obiettivo di far giocare il Brescia Calcio fin dal primo minuto della prossima stagione al Rigamonti, ben ristrutturato e sicuro». Attilio Visconti non ha dubbi. Il prefetto di Brescia mette da parte anche le classiche espressioni che si usano in questi casi, tipo «cauto ottimismo». Nessuna cautela. «Sono fortemente ottimista: i tempi e le condizioni ci sono». Visconti parla al termine del vertice in Prefettura con il presidente del club Massimo Cellino e con i rappresentanti di questura, vigili del fuoco, comune di Brescia (presente l'assessore ai lavori pubblici Valter Muchetti). E il suo ottimismo è in qualche modo giustificato dalle mosse di Cellino che, dopo i contatti con altre città (Cesena in primis), nei giorni scorsi avrebbe sospeso la ricerca di un'alternativa al Rigamonti. Da lunedì, poi, scatterà la prelazione per gli abbonamenti. Ora però bisogna serrare i tempi, per assicu-

rare che davvero a fine agosto sia tutto pronto, visto che la prima partita in casa dovrebbe essere il 2 settembre (ma si potrebbe arrivare a fine settembre se le rondinelle giocassero le prime due gare in trasferta, più la sosta per la Nazionale).

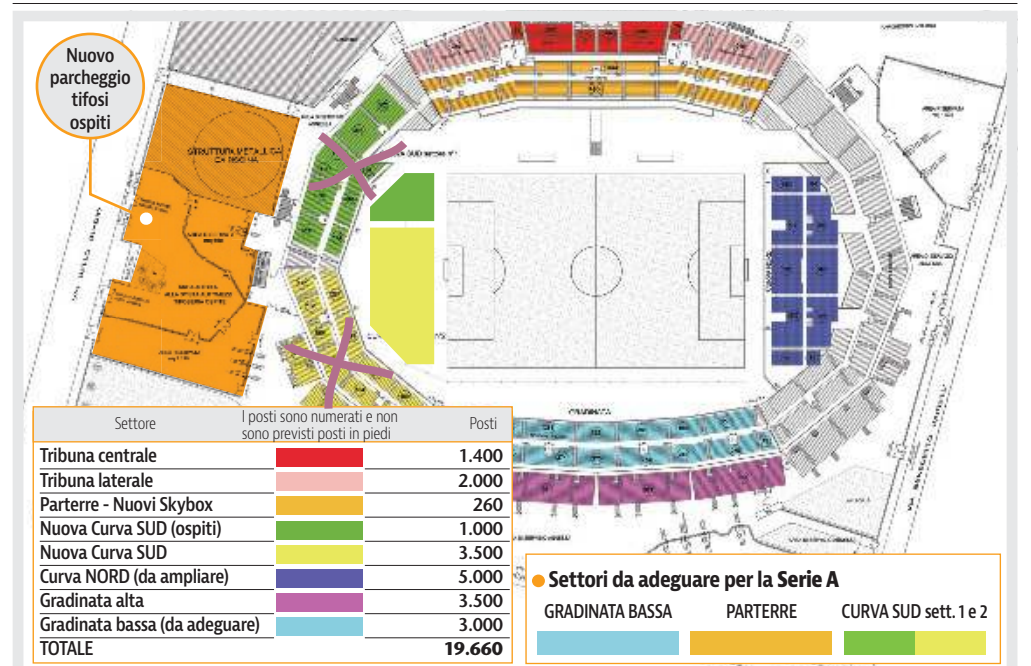
L'iter. Il Rigamonti è stato affidato al Brescia fino al 31 agosto 2028, dopo che il club ha proposto alla Loggia, proprietaria dell'impianto, un progetto di riqualificazione da 5 milioni di euro. Per la convenzione con il Comune manca ancora il Durc, il documento di regolarità contributiva e fiscale che il club dovrebbe presentare nelle prossime ore. Il progetto di Cellino prevede la riqualificazione della gradinata bassa, l'ampliamento della curva nord, la nuova curva sud in tubolari, skybox. Poi seggiolini su tutti i posti, nuovi tornelli, nuove telecamere per la videosorveglianza, nuova illuminazione e nuova sala Gos. Le manutenzioni più semplici potranno partire non appena il club presenterà la Cila (Comunicazione inizio lavori asseverata). Scartoffie e procedure potreb-

bero però allungare i tempi. La nuova sud, in particolare, dovrà avere il via libera della commissione antisismica. Per «attendere» il rischio di arrivare lunghi il prefetto ha così deciso di dar vita a una task force (prefettura, questura, vigili del fuoco, Loggia e Brescia Calcio) che si riunirà ogni 15 giorni per tenere monitorata la situazione: progetti presentati, rispetto delle norme di sicurezza, tempi di esecuzione. Prima riunione: lunedì, quando si inizierà a esaminare il progetto di Cellino. «Organizzeremo incontri periodici, per capire se i lavori sono conformi alle esigenze di sicurezza della Lega e del Ministero dell'interno» spiega Visconti.

Tempi. Intanto il club potrà iscriversi al campionato indicando il Rigamonti come stadio di casa. L'attuale licenza di pubblico spettacolo è ancora valida (il Rigamonti è già omologato per 23mila spettatori), quando sarà varato il nuovo progetto ne sarà rilasciata una nuova. «Il Rigamonti è già sicuro - dice Cellino - altrimenti non avremmo giocato nemmeno in B. Dobbiamo fare le migliori chieste dalla Lega e dalle norme, illuminazione, videocamera, seggiolini. Ci siamo poi impegnati a rendere l'impianto più moderno e piacevole. Siamo qui per coordinare i lavori e rispettare i tempi». Insomma, «nessuna ipotesi alternativa» insiste Visconti. «Il Brescia giocherà da subito in città». //

Il club deve ancora presentare le carte mancanti Per la nuova curva sud serve il parere dell'antisismica

L'IPOTESI DI PROGETTO



infogdb



Stretta di mano. Il prefetto Attilio Visconti con il presidente del Brescia Calcio, Massimo Cellino // ORTOGNI-NEG

Parcheggio ospiti, l'appalto alla bresciana Bianchetti srl

Bs Infrastrutture

■ Corsa contro il tempo anche per realizzare il nuovo parcheggio ospiti, voluto da Loggia e Questura per evitare che piazzale Kossuth e le strade di Mompiano siano blindate durante i giorni di gara. Il progetto prevede la demolizione del-

la copertura della vecchia piscina e la realizzazione di un'area per i pullman, un parcheggio da 120 posti per gli ospiti, spazi per le forze dell'ordine e l'allargamento del parcheggio vip. Un'operazione da oltre 600mila euro, affidata dalla Loggia alla sua controllata Brescia Infrastrutture. Il 31 maggio la società presieduta da Fabio Lavini ha aggiudica-

to (in modo provvisorio) l'appalto al gruppo Bianchetti Costruzioni di Gussago. Ventitré le offerte arrivate, alcune escluse per «anomalia» (ribasso eccessivo). Bianchetti ha offerto uno sconto del 18% (base d'asta 500mila euro). Ora sono in corso le verifiche tecniche per poter procedere alla stipula del contratto. Da bando i lavori dovranno concludersi in 60 giorni. E l'obiettivo di Brescia Infrastrutture è fare di tutto per rispettare i tempi. In modo che a fine agosto il parcheggio sia pronto. //

Gli avvocati vincono ancora fuori dall'aula

Calcio e toghe

Nuovo successo nella Avvocup per i professionisti della nostra città

■ Si scrive Avvocup, si legge la sfida calcistica in cui vincono (quasi) sempre le toghe bresciane. L'iperbole, mutuata dal noto aforisma dell'ex campione Gary Lineker («Il calcio è un gioco semplice: 22 uomini

rincorrono un pallone per 90 minuti, e alla fine la Germania vince»), è giustificata dai numeri: in otto anni di partecipazione al torneo che vede in campo avvocati di mezza Italia in orgogliosa rappresentanza dei rispettivi fori, i bresciani hanno ottenuto il successo per ben quattro volte, centrando altresì due piazze d'onore, un terzo ed un quarto posto.

L'ultimo trionfo, fresco fresco di adeguata celebrazione (si parla di un lungo ed avvincente terzo tempo in stile rugbistico), è quello colto sabato a



La squadra. Il gruppo protagonista della vittoria nella Avvocup

Padova. I «nostri» ci erano arrivati dopo un franco 4-0 rifilato in semifinale ai colleghi di Reggio Emilia. Ed anche la finalissima contro Firenze ha avuto poca storia, visto che si è conclusa con il risultato di 3-1. Fiorentini viola... di rabbia e brescia-

ni giustamente esultanti per il nuovo traguardo che il nutrito collegio (non solo difensivo) ha saputo raggiungere fuori dall'aula. Adesso dicono che è stata l'ultima partecipazione, ma la sentenza potrebbe essere appellabile. // ALE. C.

CARTAPANI
UNA STORIA DI ECCELLENZA
dal 1951

www.cartapani.it | Seguici sui nostri canali social